



Allegato "F" CC 6 del 20.01.2010

DELIBERAZIONE CC 65 DEL 22.12.2009

“PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.”



Allegato "F" CC del 20.01.2010

DELIBERAZIONE CC 65 DEL 22.12.2009

“PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L’ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.”

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 22/12/2009

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

L'anno duemilanove questo giorno di martedì ventidue del mese di dicembre alle ore 18:00 in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	FIORINI STEFANO	X		12	ZANETTI TIZIANO	X	
2	DAL SILLARO ANDREA	X		13	GIULIANI MARIO	X	
3	DEGLI ESPOSTI GIULIA	X		14	BORSARI GIANCARLO	X	
4	FOLLARI MARIO		X	15	GAIBARI GABRIEL	X	
5	MARTIGNONI ELISABETTA	X		16	BELLEI PATRIZIA		X
6	DALL'OMO DAVIDE	X		17	VANELLI MARIO	X	
7	DE BONIS MATTIA	X		18	LELLI STEFANO	X	
8	PISCHEDDA LIDIA ROSA	X		19	NOBILE DOMENICO	X	
9	GRAZIA MASSIMO	X		20	LODI ANDREA		X
10	BONTADINI ROSANNA	X		21	LARI FRANCESCO	X	
11	BUSSOLARI LAURA	X					

Assume la presidenza il Sig. Mario Giuliani, quale Presidente.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: PISCHEDDA LIDIA ROSA, BUSSOLARI LAURA, NOBILE DOMENICO.

Partecipa in funzione di Vice Segretario Generale la Dott.ssa Nicoletta Marcolin, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale sono entrati i consiglieri Follari e Lodi: presenti n. 20 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: MASTROCINQUE SIMONA, ANSALONI ALESSANDRO, LUONGO FRANCO, CARBONI MAURO, LANDUCCI MARCO, FINI ANDREA, MASETTI NADIA.

OGGETTO: PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al bilancio illustrativa della seguente proposta di delibera:
<<Visto il Regolamento di Contabilità vigente, con particolare riferimento ai titoli II^a e III^a che disciplinano il bilancio e la programmazione finanziaria ed il bilancio annuale;

Vista la Legge 6 agosto 2008 n. 133 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recanti disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";

Visto il decreto del Ministero dell'Interno, Dipartimento affari interni e territoriali, del 17 dicembre 2009 di proroga del termine ultimo per l'approvazione, da parte degli enti locali, del bilancio di previsione 2010 al 31 aprile 2010;

Premesso che la Giunta Comunale in data odierna, con delibera n. 54 ha approvato il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2010, il pluriennale 2010-2012 e la relazione previsionale e programmatica;

Acquisita l'ampia ed esauriente relazione dell'Assessore al Bilancio, Franco Luongo, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" ;

Dato atto che detto progetto di bilancio preventivo 2010 è stato illustrato nelle competenti Commissioni Consiliari in seduta congiunta del 30/11/2009 e del 14/12/2009;

Considerato che a norma dell'art. 16 del Regolamento di Contabilità il progetto di bilancio annuale ed i relativi allegati, dopo l'approvazione della Giunta Comunale è sottoposto all'esame dell'Organo di Revisione per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1, D.Lgs. 267/00 e che entro 10 giorni dal ricevimento l'organo di revisione esprime il proprio parere;

Valutata l'opportunità di procedere all'approvazione del bilancio nel mese di gennaio 2010 in attesa di nuove disposizioni normative contenute nella Finanziaria per il 2010;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Ragioniere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PRENDE ATTO

Dell'avvenuta presentazione del progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2010, del pluriennale 2010-2012 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 54 in data odierna 22.12.2009, dell'allegata relazione dell'Assessore al Bilancio, Franco Luongo, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

Si dà atto che tutti gli interventi sopra citati sono registrati su appositi nastri magnetici che saranno acquisiti al protocollo generale del 23.12.2009, conservati a cura della Segreteria generale cui si fa integrale rinvio, quale verbale della seduta.

Indirizzi di Bilancio di previsione [anno 2010]

[Relazione dell'Assessore al Bilancio]

Presentata al Consiglio Comunale di Zola Predosa, nella seduta tenutasi in
data 22 dicembre 2009

Note sul documento

Allegato A alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 22.12.2009

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliani)

Signor Presidente, Signor Sindaco, Signori/e Consiglieri/e,

la presentazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010 avvia il processo di approvazione del primo documento di programmazione economico e finanziario nel quale sono contenute le azioni individuate dalla giunta e dalla maggioranza consigliere per la realizzazione degli obiettivi del mandato.

Prima di passare all'illustrazione di tali azioni è doveroso premettere in quale contesto politico nazionale queste si collochino.

Il 2009 è stato un anno di forti difficoltà economiche e sociali che, sicuramente, non saranno risolte dalla lieve ripresa economica prevista per il 2010. Tutti gli osservatori sono infatti concordi nel ritenere, al contrario, che si stanno avendo i maggiori effetti della crisi sul fronte della tenuta delle imprese e dell'occupazione nel secondo semestre del 2009 fino a tutto il 2010. La disoccupazione sale al 8,2%, sono stati persi ulteriori 500.000 posti di lavoro nel terzo trimestre 2009.

In Emilia Romagna il PIL è in caduta libera - 4,6 %, in linea con la media italiana di - 4,8%, causato soprattutto dalla crisi delle esportazioni che registrano un calo di circa il 23%, un calo della produzione di - 14,9% e della domanda interna di - 3,2%.

Gli effetti della crisi si ripercuotono sull'aumento del deficit dello stato di parte corrente (in quasi tutte le economie occidentali nell'ultimo anno il deficit sul PIL ha sfiorato il 7/8 %) a causa dei minori introiti fiscali e contributivi (dovuti alla caduta del PIL, del reddito disponibile delle famiglie e del fatturato delle imprese) ai quali si accompagnano maggiori uscite per gli ammortizzatori sociali ed il sostegno delle imprese, nonché, nello specifico di questa crisi con ampi risvolti finanziari, delle garanzie pubbliche al sistema del credito.

Più problematiche si sono presentate in Italia le tradizionali politiche di deficit a causa dell'elevato indebitamento pubblico sul PIL e dell'ulteriore incremento del deficit pubblico, nonostante il sensibile abbassamento dei tassi di interesse. Il contenimento dell'incremento della spesa pubblica a livello nazionale da parte dello stato si è realizzato attraverso una contrazione dei trasferimenti di parte corrente e di investimento verso le regioni e gli enti locali.

In aggiunta, la spesa locale è costretta all'interno di uno stringente patto di stabilità; più nello specifico a livello degli Enti Locali l'avvio degli investimenti coperti da mutui non possono essere liquidati se non incidendo sulla liquidità degli interventi di parte corrente, in quanto le entrate da mutuo non concorrono al saldo nella definizione del patto di stabilità. Tutto questo ha determinato una minore liquidità rispetto a quanto sarebbe stato consentito dalle risorse disponibili.

Si sono così originate forti tensioni sui bilanci degli enti locali rispetto alle quali il Comune di Zola Predosa ha fatto e sta facendo la sua parte, con un'attenzione continua ai problemi dei lavoratori, delle imprese, come dimostrano gli interventi sviluppati nel quadro di una situazione della finanza pubblica che, come è noto, non può a livello locale in alcun modo affrontare il crescente divario fra minori entrate e maggiore richiesta di interventi dal lato della spesa attraverso il deficit di bilancio di parte corrente.

Già il bilancio comunale nel 2009 ha risentito di questa difficile situazione complessiva; è stato possibile sostenere le misure adottate attraverso le scelte effettuate in corso d'anno con le relative variazioni al bilancio solo grazie alla solidità strutturale del bilancio stesso ed alla costante attenzione alla spesa di funzionamento dell'ente.

Nel 2009, a fronte di una dinamica della spesa gravata, oltre che dalle crescenti richieste dovute agli effetti della crisi, dal tasso di inflazione applicato a molte delle spese correnti

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliani)

(personale, contratti, spesa per acquisti, affitti, utenze, eccetera), le entrate di contro, in regime di costanza del carico fiscale e di riduzione della base imponibile, mantengono con difficoltà il valore nominale, diminuendo quello reale.

Gli effetti sono stati una pressione crescente sul bilancio di parte corrente, in particolare per garantire risorse straordinarie per le misure di contrasto agli effetti della crisi sul fronte degli interventi di carattere sociale, il raggiungimento del limite di indebitamento comunale per quelle di investimento con impegni sulla spesa fino al vincolo massimo consentito dal patto di stabilità.

Si stanno riducendo ulteriormente i ristretti margini di intervento del Comune a fronte di riduzioni dell'intervento del governo in molti spaccati della vita economica e sociale, la stessa tenuta del livello dei trasferimenti agli enti locali è sottoposta ad una crescente tensione.

Pur nei limiti imposti dalle condizioni di bilancio, le significative risorse disponibili per gli investimenti determinate dagli stanziamenti 2010 e dalle prenotazioni dell'avanzo su quelle del 2009, permettono di affermare che il bilancio 2010 appare in grado di finanziare un complesso di interventi per investimenti quale è quello consentito dagli attuali vincoli del patto di stabilità. In altri termini un maggiore livello di intervento richiederebbe, non tanto nuove risorse, quanto una diversa regolazione del patto di stabilità in relazione alle spese di investimento che permetta di poterle impegnare e spendere.

Occorre accelerare l'utilizzo delle risorse disponibili per gli investimenti, con riferimento ai problemi posti dal Patto di stabilità nello specifico della limitazione incontrata dagli Enti Locali nei pagamenti ad imprese, artigiani, lavoratori autonomi di lavori già effettuati.

Senza un intervento di allentamento dei vincoli del patto di stabilità a fronte di risorse disponibili per poter effettuare investimenti, molto utili alla ripresa economica, i Comuni si vedranno costretti a tagliare le spese per investimenti o, peggio, quelle per i servizi ai cittadini.

Occorre prendere coscienza che i Comuni non sono uno spreco, considerato che rispetto al resto della P.A., i Comuni hanno registrato i migliori risultati in termini di spesa e di organizzazione dei servizi, seppur nell'incertezza circa l'esatta entità delle entrate ed in particolare dei trasferimenti erariali che saranno loro corrisposti nell'anno 2010.

Di questo pare non accorgersi il Governo che, con il maxiemendamento alla finanziaria 2010, ha ridotto di 229 milioni di Euro i trasferimenti erariali 2010-2012 agli enti locali. Gran parte delle risorse, 216 milioni, arriveranno dalle amministrazioni comunali che per turare le falle, dovranno ridurre del 20% il numero dei consiglieri e del 25% gli assessori, eliminare difensori civici, direttori generali, consorzi di funzioni e circoscrizioni di decentramento. Una disparità di trattamento che sconcerta.

Inoltre, lascia interdetti il fatto che mentre ai Comuni viene in larga parte compensata l'ICI sulla prima casa, introducendo rimborsi di 916 milioni di euro per i mancati introiti 2008 e 2009, non si interviene sul patto di stabilità.

Con questa proposta di Bilancio abbiamo cercato di dare una concreta risposta alle esigenze di carattere generale sopra esposte ed altresì abbiamo cercato di tenere conto del persistere della crisi e del suo impatto sulle famiglie, sui lavoratori e sulle imprese che hanno determinato l'emergere di nuove esigenze per le quali sono state trovate le necessarie risposte attraverso la ricerca di nuove risorse e di ulteriori flessibilità di bilancio, nell'ambito dei vincoli sempre più stretti già richiamati.

Abbiamo, in particolare, cercato di recepire quanto emerso negli incontri pubblici con i cittadini nelle tradizionali assemblee di frazione, con le forze politiche e con i consiglieri

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)



comunalì di maggioranza e minoranza all'interno delle commissioni, con i sindacati confederali dei pensionati e dei lavoratori.

L'obiettivo che ci siamo posti è stato quello di mantenere il più possibile la qualità e, soprattutto, la quantità dei servizi erogati alla persona, cercando di razionalizzare il più possibile la spesa in modo da non tagliare, oggi, alcuni servizi nell'insicurezza di non sapere se saremo in grado di mantenerli durante l'anno, consapevoli che ripristinare e riorganizzare un servizio tagliato comporta un notevole dispendio di risorse umane ed economiche oltre che il presumibile disagio dei cittadini utenti. Per fare questo abbiamo ridotto la spesa nelle voci attinenti a servizi afferenti l'Area Affari Generali, l'Area Tecnica ed in parte anche l'area finanziaria.

La difficoltà di prevedere le possibili entrate nel corso del 2010 comporterà la necessità di tenere sotto un costante stretto controllo la dinamica della spesa attraverso monitoraggi sistematici e capillari nel corso dell'esercizio.

Le stesse valutazioni hanno riguardato la parte degli investimenti relative al piano triennale delle opere pubbliche, dove si è cercato di individuare le opere prioritarie da realizzare con particolare attenzione ai costi ed alla ricerca di possibili fonti di finanziamento diverse dall'indebitamento attraverso il contributo di soggetti privati.

L'impegno che dedicheremo nel 2010 sarà incentrato nel ricercare forme di reperimento di risorse finanziarie ed anche umane che consentano di integrare le risorse stanziare per i servizi comunali che possano incontrare sofferenze nel corso del 2010.

Passiamo all'illustrazione degli obiettivi che vogliamo conseguire con questo bilancio di previsione.

A) OBIETTIVI STRATEGICI:

□ sono legati prevalentemente agli investimenti, in particolare:

Urbanistica per una città viva e vivibile

Lavoreremo per realizzare compiutamente il progetto organico di "Fare Città" con baricentro nella sede comunale.

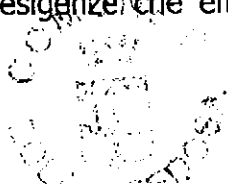
Pertanto, come primo e imprescindibile impegno, riproponiamo la conclusione della progettazione esecutiva della Nuova Biblioteca - Centro Culturale o "Spazio della cultura e dell'innovazione" da realizzarsi negli spazi centrali già individuati a ridosso della sede comunale, spazi che dovranno contenere la nuova biblioteca con zone dedicate alla lettura, sale tematiche con postazioni informatizzate, spazi ludici per il gioco e la lettura dei più piccoli e dei loro genitori, oltre a sale polifunzionali a disposizione dei giovani per laboratori, spazi musicali e per intrattenimento.

Visti però i tempi di crisi economica che impongono di razionalizzare il più possibile le risorse a disposizione abbiamo deciso di ripensare la progettazione dei due contenitori Biblioteca e Centro Giovanile in un'ottica di contenimento dei costi senza sacrificare la funzionalità ed il rispetto dei criteri urbanistici imposti dalla legge per le costruzioni in tema di normativa antisismica, acustica, risparmio energetico.

Dunque, è stata prevista l'integrazione della progettazione della nuova biblioteca nell'anno 2010 e l'inizio della costruzione della stessa nell'anno 2011 per un costo di € 1.990.000,00 da finanziare attraverso mutuo. Non verrà venduta la vecchia biblioteca, per la quale è prevista l'esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria per € 180.000,00 nell'anno 2010 da finanziare mediante mutuo, che, una volta costruita la nuova biblioteca, potrà essere destinata a rispondere all'esigenze che emergeranno nel territorio quali a

IL VICE SEGRETARIO

(Marcolin dott.ssa Nicoletta)



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Marlo Cutilani)

titolo esemplificativo destinarla a scuola materna e/o nido, riqualificando al tempo stesso l'area circostante prevedendo l'ampliamento degli spazi parcheggio e valorizzazione della piazza adiacente.

Mentre, nel 2012, avvierà la realizzazione del Centro Giovanile attraverso il consolidamento della casa colonica / fienile Corte Martignoni per un importo di € 500.000,00.

Contestualmente occorre procedere alla realizzazione del Parco Giardino Campagna come punto qualificante di valorizzazione e pieno utilizzo di un grande polmone verde attrezzato, strutturato ed organizzato.

A tal fine abbiamo confermato lo stanziamento per la realizzazione del primo stralcio del Parco Campagna € 1.188.000,00 nel 2010, di cui € 900.000,00 quale contributo della Regione Emilia Romagna ed € 288.000,00 di risorse proprie comunali ed € 900.000,00 attraverso l'accensione di un mutuo nel 2011 per la realizzazione del 2° stralcio.

Per quanto concerne la Villa Edvige Garagnani riteniamo che questa offra una grande opportunità per la nostra Città e vogliamo che sia realmente goduta da tutti i cittadini e dalle associazioni del territorio.

Occorre un progetto di gestione complessiva di Villa Edvige-Garagnani che consenta di "farla vivere" in modo autonomo e renderla punto di riferimento per la valorizzazione della nostra Città, vista la sua valenza culturale con vocazione sovracomunale e nucleo centrale dell'intero territorio della Valle del Samoggia e dei Comuni modenesi confinanti, nonché dei due Comuni capoluogo.

L'idea che confermiamo è quella di individuare Villa Edvige come una struttura al servizio delle attività d'eccellenza del nostro territorio: prodotti tipici, specialità enogastronomiche nonché produzioni metal meccaniche conosciute ed apprezzate in tutto il mondo.

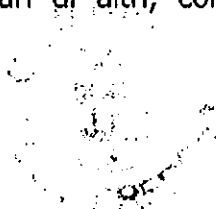
Per fare questo, pur confermando il ruolo preminente dell'amministrazione comunale, vogliamo stimolare e coinvolgere tutti i soggetti interessati per la gestione della Villa dalle Aziende, i Produttori e le Associazioni del territorio, per la realizzazione e lo sviluppo, al suo interno, di un Museo degli antichi mestieri e destinare specifici spazi alla conoscenza delle Ville storiche del nostro territorio e dei luoghi di particolare valenza storica, culturale ed ambientale presenti in ambito provinciale.

All'interno di Villa Edvige rimarrà la sede dell'Ufficio I.A.T. (Informazioni e Accoglienza Turistica), riconosciuto tale dalla Provincia di Bologna a partire dal 2001, come strumento a disposizione delle Amministrazioni che aderiscono all'Associazione della "Strada dei Vini e dei Sapori" ed al servizio dei cittadini zolesi e di tutti quelli che vorranno venire a visitare e conoscere i nostri territori.

□ - riqualificazione e manutenzione del territorio - miglioramento della viabilità del territorio attraverso le opere e gli interventi ritenuti necessari;

Dal PRG al PSC: la Zola del futuro

Il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) rimane l'obiettivo strategico prioritario da perseguire nei prossimi mesi con i Comuni dell'area "Bazzanese" e coinvolgendo, con percorsi di "Urbanistica partecipata", i cittadini che vorranno contribuire, per programmare e progettare il futuro dei prossimi quindici anni di Zola Predosa anche alla luce del nuovo scenario determinatosi con la crisi economica che, nel 2009, ha coinvolto così drammaticamente il nostro paese al pari di altri, comportando necessariamente una



attenta riconsiderazione e nuova valutazione di alcuni temi "strategici", quali quelli produttivo, vivibilità e mobilità e quello delle risorse ambientali ed energetiche.

Trasporti, mobilità, viabilità

Per quanto riguarda i trasporti confermiamo l'impegno di stimolare, in coordinamento con i Comuni interessati e gli Enti competenti, il potenziamento del servizio ferroviario Bologna-Vignola con cadenza alla mezz'ora delle corse nell'arco della giornata, un miglioramento qualitativo del servizio attraverso un incremento dei posti disponibili e il solo utilizzo di motrici elettriche e rendendo maggiormente accessibili i treni ai diversamente abili, alle persone non autosufficienti ed alle mamme con bambini.

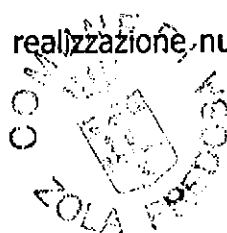
Realizzeremo un Piano Urbano del Traffico e dei parcheggi che consideri l'intero territorio di Zola Predosa e che dia una risposta concreta alle esigenze dei cittadini.

Vogliamo riprendere, pianificare e completare la messa in rete delle piste ciclopedonali esistenti, così pure nuovi percorsi sicuri casa-scuola e lungo le direttrici d'accesso ai servizi offerti, come impianti sportivi, centro medico, supermercato coop, posta e stazione ferroviaria, sia per creare una Città a misura dei suoi abitanti, in particolare per i ragazzi (nello specifico per migliorare la sicurezza e la fruibilità delle strutture scolastiche che frequentano), anziani e persone con difficoltà motorie, sia per disincentivare l'uso dell'automobile.

A tal fine abbiamo previsto nel piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012, la realizzazione dei seguenti interventi che in sintesi si riportano:

- piste ciclabili, marciapiedi, tombamento fosso via Gesso, nella frazione Gessi per un importo di € 112.600,00 nell'anno 2010;
- interventi per la mobilità frazione Gessi attraverso la riqualificazione dell'incrocio via Gesso\Gessi, parcheggio piscina, marciapiedi, per un importo di € 650.000,00 nell'anno 2010;
- riqualificazione della frazione di Ponte Ronca, 1° stralcio per € 300.000,00 nell'anno 2010;
- riqualificazione della frazione di Riale 2° stralcio per € 440.000,00 nell'anno 2010;
- realizzazione della rotatoria tra Via Risorgimento, Via Bernardoni, nei pressi del PalaZola per € 650.000,00 nell'anno 2010;
- eliminazione barriere architettoniche, sistemazione marciapiedi e percorsi sicuri per € 219.000,00 nell'anno 2011;
- realizzazione piste ciclabili per € 300.000,00 nell'anno 2011;
- marciapiede di collegamento rotonda/Biochimica per € 130.000,00 nell'anno 2011;
- piste ciclabili di collegamento con Riale capoluogo per € 400.000,00 nell'anno 2012;
- progettazione nel 2011 e realizzazione nel 2012 di un ponte ciclopedonale sul lavino - Via Marzabotto per complessivi € 320.000,00;
- lavori di manutenzione del ponte sulla Via Mincio per € 425.000,00 nel 2012;
- manutenzioni straordinarie edifici comunali per € 500.000,00 nel 2010, € 200.000,00 nel 2011;
- manutenzione strade per € 445.000,00 nel 2010, per € 460.000,00 nel 2011 ed € 460.000,00 nel 2012;
- manutenzione straordinaria scuole € 200.000,00 nel 2010, per € 300.000,00 nel 2011 e per € 350.000,00 nel 2012;
- ampliamento scuola di Ponte Ronca per realizzazione nuove aule per € 250.000,00 nel 2010;

IL VICE PRESIDENTE
(Marcello dott.ssa Nicoletta)



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Maria Giuliana)

Si ritiene, inoltre, rilevante prevedere e realizzare quei piccoli, ma rilevanti, interventi d'arredo urbano, verde e manutenzioni puntuali, che possano rendere più fruibile, funzionale e bella la Città.

Ci impegneremo, inoltre, anche alla luce della redazione del nuovo PSC, a trovare una soluzione alternativa alla "variante Belvedere" per acquisire la piena proprietà delle residue aree di proprietà privata del Parco Giardino Campagna e stesso impegno dedicheremo per completare la definizione della delocalizzazione dello stabilimento Pavimental.

Infine desideriamo conseguire l'obiettivo forse più determinante per i futuri assetti urbanistici del territorio zolese ovvero la definizione della variante finale del comparto c4 Zola Chiesa per consentire finalmente la realizzazione **dell'edilizia convenzionata, dell'asilo nido (60 posti), della scuola materna (60 posti)** e la partenza del progetto "Mentre e dopo di noi".

Ambiente-"Green Economy"

Rinnoviamo e rafforziamo l'impegno di lavorare per uno "sviluppo sostenibile" del territorio, valorizzando la centralità delle tematiche e delle problematiche ambientali in tutte le politiche dell'amministrazione.

In questo senso vanno i seguenti interventi inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche 2010-2012:

realizzazione di una vasca di laminazione in Via Balzani, Calari e fognature zona industriale; realizzazione della vasca di laminazione Cà di Santa; studio di fattibilità per interventi di difesa dal rischio idraulico per la frazione di Ponte Ronca; il tutto per una spesa complessiva di circa € 3.991.000,00;

manutenzione straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione per adeguamento normativo e risparmio energetico, con affidamento gestione degli impianti, per un spesa di € 800.000, completamente a carico dei privati;

A questi interventi si affianca anche il programma di **Riqualificazione energetica edifici comunali-Approvazione ed atti di indirizzo relativi al risparmio energetico** deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 30 del 25/11/2009, che prevede la partecipazione del Comune di Zola Predosa quale soggetto titolare alla selezione per la concessione del contributo di € 2.000.000,00 di cui al Bando della Regione Emilia-Romagna allegato alla Delibera di Giunta regionale n. 417/2009, per conseguire l'obiettivo di realizzare progetti di proprietà pubblica che comportino un risparmio di energia primaria che, partendo dalla esistente centrale di Teleriscaldamento con Cogenerazione a gas metano e generazione termica a biomassa legnosa, preveda la realizzazione dei seguenti interventi:

- Rifacimento di Impianto termico con installazione di collettori solari termici a servizio del Centro Sportivo Ponte Ronca;
- Intervento finalizzato al risparmio energetico nell'Illuminazione pubblica;
- Installazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici: Plesso Scuole Riale, Centro Anziani, Asilo Nido Albergati;
- Installazione di impianto solare termico su Scuola Elementare Albergati;
- Installazione di gruppo frigorifero assorbitore per la climatizzazione estiva del Municipio.

L'impegno riguarda anche il progetto di prossima apertura di uno sportello energia in collaborazione con CNA, con funzione divulgativa e promozionale in materia di risparmio energetico e sfruttamento delle fonti rinnovabili aperto al pubblico. Crediamo che anche questo progetto possa creare un mercato dell'energia pulita, una vera e propria "Green

Economy" che possa portare a Zola Predosa nuovi posti di lavoro e nuovo impulso allo sviluppo del territorio.

Per quanto riguarda il verde pubblico, visto le sempre più esigue risorse a disposizione, lavoreremo per creare le condizioni per l'attivazione di gruppi di cittadini o singoli volontari con compiti di semplici manutenzioni delle aree verdi.

Per preservare il nostro ambiente ci adopereremo per incrementare la raccolta differenziata legata al consolidamento del progetto srg40, convinti che l'impegno quotidiano nella differenziazione dei rifiuti possa consegnare, a chi verrà dopo di noi, un mondo meno inquinato e meno povero di materie prime.

B) MIGLIORAMENTO ED INCREMENTO DEI SERVIZI:

☐ mantenimento e/o incremento qualitativo e quantitativo dei servizi alla persona;

Servizi alla persona e benessere dei cittadini

In questo momento di crisi economica abbiamo scelto di dare priorità allo stanziamento di risorse per garantire il mantenimento della qualità e della quantità dei servizi, a fronte di una richiesta in aumento per le famiglie con problemi di reddito, disoccupati, bambini, anziani ed in generale per chi versa in situazione di disagio.

In particolare sono state ripartite le seguenti risorse in ambito sociale.

Per le politiche abitative - fondo sociale affitti sono stati stanziati € 161.950,00, di cui € 37.000,00 in aggiunta a quanto stanziato dal Comune nel 2009 per far fronte alla incerta erogazione del contributo regionale anche nell'anno 2010.

Ai servizi FAMICO saranno dedicate risorse pari a € 1.086.000,00 (€ 18.250,00 in più rispetto al 2009).

Si evidenzia che le risorse aggiuntive destinate per 37.000 euro e per 13.000 euro rispettivamente per le politiche abitative e il Servizio FAMICO sono frutto di un accordo con la RSU che si è dichiarata disponibile a consentire all'Amministrazione Comunale di destinare, per le politiche sociali e i servizi alla persona, la somma di 50.000 euro diminuendola da quello che risulterà l'ammontare per il 2010 della parte variabile del fondo di produttività.

Per il sostegno alla non autosufficienza, in particolare per i servizi sociali ad anziani, disabili e adulti in difficoltà, saranno destinate risorse per € 524.000, € 10.554,00 in più rispetto al consuntivo 2008 ed € 84.000,00 in più rispetto all'assestamento della previsione 2009.

Per l'impegno del volontariato AUSER a supporto dei servizi sociali e della manutenzione del territorio abbiamo stanziato € 35.000,00.

Affidamento per € 34.349,00 alla cooperativa sociale di tipo B Caronte dei servizi di lavanderia e, per quanto riguarda Villa Edvige Garagnani, dei servizi di portierato, sfalcio del verde e prenotazione.

Per le spese relative al servizio di refezione erogato da Melamangio sono stati stanziati € 526.600,00 a fronte di € 506.700,00 previsti nel bilancio preventivo 2009.

Occorre evidenziare che, sul fronte della spesa sociale, il bilancio 2010 tiene conto delle attribuzioni dei servizi sociali alla nuova azienda speciale di tipo consortile per la gestione dei servizi sociali InSieme.

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)



IL PRESIDENTE pagina 8 di 16
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliano)

Come sapete, l'ASC gestirà i servizi sociali dei nove comuni del distretto (Casalecchio, Zola Predosa, Sasso Marconi, Crespellano, Savigno, Bazzano, Castello di Serravalle, Monteveglio, Monte San Pietro) per il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- Omogeneizzare i livelli e la qualità dei servizi offerti nei comuni del distretto
- Individuare e condividere livelli minimi essenziali di assistenza
- Definire standards di qualità a cui attenersi
- Definire criteri omogenei di accesso
- Definire un unico Regolamento per il calcolo dell'ISEE
- Estendere l'ISEE a tutti i servizi a compartecipazione economica degli utenti
- Omogeneizzare gradualmente le tariffe per ambiti omogenei di servizi offerti
- Investire sulla professionalità degli operatori e dei funzionari, e quindi sulla formazione
- Curare l'economia di scala
- Potenziare la capacità di investimento ed innovazione attraverso l'individuazione di un ambito sovracomunale omogeneo capace di attrarre risorse private e/o pubbliche aggiuntive.

Il Comune di Zola Predosa conferirà all'ASC InSieme con specifico contratto di servizio un ammontare complessivo di servizi comportanti una spesa di € 1.891.401,31.

Scuola

Grande attenzione sarà data alla scuola ed ai servizi educativi.

Abbiamo riconosciuto come priorità anche il sostegno al diritto allo studio, ritenendo di dover fare il possibile per evitare che una famiglia la cui condizione è peggiorata a seguito della crisi debba rinunciare all'istruzione dei figli.

Sul fronte dell'emergenza istruzione, per fronteggiare il mancato finanziamento da parte dello stato delle spese di personale scolastico e per tutelare il diritto all'istruzione, il nostro Comune cercherà di svolgere un compito di supplenza così come avvenuto, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo, attivando il progetto, denominato "Accoglienza alla Scuola dell'Infanzia". Progetto questo che è servito per venire incontro alle esigenze delle famiglie residenti e consentire a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di iniziare regolarmente l'anno scolastico e la cui attivazione si è resa necessaria per non fare pagare ai bambini ed alle famiglie di Zola la grave decisione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di non assegnare alle nostre scuole nuovo personale docente, nonostante ripetute, pressanti e motivate richieste.

Si sottolinea anche l'intervento di erogazione ad alcune famiglie del territorio di Voucher asilo nido che consentirà la riduzione delle rette sul nido privato Matilde che verrà implementato nell'anno 2010 a 8 Voucher. Il nuovo intervento sfrutta finanziamenti regionali e FSE.

Per i servizi educativi verranno stanziati € 604.000,00 a fronte di € 550.900,00 stanziati nel 2009 ed altresì a fronte di € 398.386,43 risultanti dal consuntivo del 2008.

Inoltre intendiamo proseguire la collaborazione con le scuole parificate cattoliche presenti sul nostro territorio riconoscendone il ruolo prezioso svolto che consente di fornire un servizio scolastico qualificato sia ai cittadini zolesi che ai figli di quanti lavorano nelle aziende presenti nella nostra zona industriale.

Cultura, Sport e politiche giovanili

Le priorità date hanno portato a una riduzione delle risorse disponibili per l'ambito

culturale e ricreativo che rimangono però centrali.

I tagli effettuati impongono di adoperarsi per iniziative di concerto con le associazioni culturali, in un'ottica di ulteriore collaborazione e coordinamento, affinché si possa mantenere alta e differenziata la proposta alla cittadinanza.

Il Comune di Zola Predosa si appresta a festeggiare duecento anni ed è intenzione dell'Amministrazione Comunale non esaurire la ricorrenza del bicentenario in un semplice momento celebrativo o di mera rievocazione, ma di farne il motivo conduttore delle iniziative culturali e, più in generale, di valorizzazione del territorio nel corso del 2010.

Per quanto riguarda lo sport crediamo nella sua valenza educativa e nelle conseguenti responsabilità delle associazioni sportive.

Lo sport rappresenta un importante strumento per creare il benessere psico-fisico delle persone. Per questo motivo si conferma il progetto di contrasto all'obesità infantile già avviato dall'assessorato di riferimento nel mese di ottobre.

Inoltre lo sport è anche veicolo di valori positivi di educazione ed in questa direzione si inserisce il "Progetto Fair Play".

Il legame tra educazione e sport, incontestabile e fisiologico, deve essere caratterizzato da un rilancio forte attraverso la stretta collaborazione tra le scuole e le associazioni sportive del territorio.

Vogliamo istituire progetti per giovani che abbiano come carattere promotore l'Aggregazione, la Partecipazione, il Protagonismo e le Opportunità.

Vogliamo sviluppare il Ciop (Centro di Informazione e Orientamento Professionale) ed il servizio Informagiovani, nonché aderire a progetti europei incentivando scambi culturali e professionali.

Vogliamo consolidare progetti volti alla prevenzione di ogni forma di disagio giovanile.

Per lo sport e la cultura sono stati stanziati € 551.116,80, € 24.500,00 in più rispetto alla previsione di bilancio 2009 ed € 8.300,00 in più rispetto all'assestato della previsione 2009.

Rapporti con le associazioni

Così come scritto nel nostro programma elettorale intendiamo valorizzare le forme di associazionismo dei nostri cittadini, ritenendole un patrimonio prezioso per il territorio, cercando di garantire loro ogni più ampia forma di sostegno per coinvolgere e valorizzare il volontariato per creare nuove sinergie e collaborazioni.

Ci adopereremo per creare l'Albo di tutte le Associazioni per garantire pari dignità e riconoscimento a tutte le Associazioni del territorio.

Impiantistica sportiva

Vogliamo far ripartire e consolidare i rapporti e le relazioni tra le associazioni sportive del territorio, vere protagoniste delle politiche dello sport e generare tra di loro una "rete" dinamica che favorisca in modo sussidiario il loro sviluppo.

Crediamo fermamente nel valore aggiunto delle Associazioni sportive, in particolare in quelle che reinvestono nel nostro territorio e per la comunità i propri introiti, sarà nostro compito valorizzarle, coinvolgendole nei nostri progetti, non solo sportivi, nell'ottica di "fare comunità".

Emerge l'esigenza a breve termine di aumentare gli spazi palestra, in vista dell'aumento demografico dei prossimi anni che comporterà un aumento della domanda.

A tal fine è stato previsto nel piano triennale delle opere pubbliche, per l'anno 2011, la riqualificazione dell'area sportiva della frazione capoluogo e la realizzazione di una nuova palestra per un importo di € 800.000,00 da finanziare con capitali privati.

Valorizzare il tessuto commerciale, industriale, artigianale, attraverso la "vivibilità" del territorio

Confermiamo l'intenzione di rendere vivo il territorio di Zola attraverso iniziative culturali, artistiche, sportive, enogastronomiche, è un modo per dare impulso alle varie attività commerciali del territorio.

Per quanto riguarda le imprese del territorio, presteremo loro molta attenzione fornendo tutto il supporto e la collaborazione opportuna in particolare cercando di sviluppare reti di servizi efficienti, per creare le migliori condizioni per la loro crescita e per il loro sviluppo affinché possano portare positive ricadute occupazionali nel territorio.

Lavoreremo per rendere efficienti i collegamenti all'interno della zona industriale, cercando di realizzare una adeguata manutenzione di strade, illuminazione, marciapiedi, aree verdi ecc.

Agricoltura, Turismo

Per quanto riguarda la valorizzazione delle nostre attività economiche attraverso la promozione turistica, premesso che Zola non è un territorio a prevalente vocazione turistica, ribadiamo l'impegno, nei limiti delle risorse disponibili, purtroppo poche, ad attivare con il contributo delle associazioni del territorio, delle imprese e dei singoli cittadini una serie di iniziative per rendere attrattivo il nostro territorio e per rivitalizzare l'economia locale, garantendo un sostegno alle nostre imprese agricole e vitivinicole.

Cercheremo di sviluppare un turismo di qualità che possa apprezzare le eccellenze che il nostro territorio offre per quanto attiene alle attività legate all'enogastronomia, all'ambiente ed alla cultura, grazie alla presenza sul nostro territorio di Cà La Ghlronda Palazzo Albergati, Palazzo Pepoli e tutte le eccellenze.

Manifestazioni come "Fiera di Zola", "Jazz & Wine", "Mortadella Please" hanno rivestito e dovranno rivestire un ruolo strategico per dare visibilità alle eccellenze del nostro territorio.

Lavoro

Confermiamo la volontà di lavorare insieme alle altre Istituzioni (Provincia, Regione, Associazioni di categoria, Sindacati) così come è avvenuto per le situazioni di crisi che hanno colpito i lavoratori delle aziende Fini Compressori, Disco Verde, Full Security, Cesare Ragazzi, Grimaldi, Siderit, etc., per cercare di affermare il principio di solidarietà al centro del mondo del lavoro e non solo. Ribadiamo l'importanza di fornire un sostegno ai disoccupati in cerca di occupazione e comunichiamo la volontà di investire nei servizi di ricerca del lavoro. Nei fatti è stato previsto un incremento di risorse da destinare allo Sportello del Lavoro, servizio fino a questo anno totalmente finanziato dalla Provincia e dal 2010 a parziale carico economico dell'Amministrazione Comunale.

C) MIGLIORAMENTO ORGANIZZAZIONE E COMUNICAZIONE:

☐ ***miglioramento della comunicazione e dell'organizzazione anche attraverso una*** razionalizzazione degli attuali strumenti informativi e dell'attuale struttura organizzativa al fine di valutare l'introduzione di nuovi strumenti di comunicazione anche grazie al finanziamento ed alla partecipazione dei privati; agevolare l'accesso ai servizi ed

alle attività comunali anche grazie ad un'attenta informazione; consentire una partecipazione democratica diffusa e significativa da parte della comunità locale.

Il perno centrale attorno al quale ruoterà il complesso della comunicazione dell'Amministrazione sarà costituito da una attività divulgativa credibile, verificabile e partecipata che potrà costituire una valida fonte di crescita democratica.

I cittadini saranno chiamati a vivere il rapporto informativo con il Comune di Zola Predosa come una interessante occasione di partecipazione e di controllo, senza cadere nella trappola delle valutazioni pregiudiziali.

Questa nuova sfida vedrà coinvolta in generale la "comunicazione pubblica" dell'Ente che affiancherà:

1) l'attività istituzionale con cui gli enti pubblici entrano in contatto con il cittadino/utente e stabiliscono con quest'ultimo una relazione di comunicazione permanente: sono le ipotesi dell'U.R.C.A. - Sportello del cittadino [Ufficio Relazioni Cittadino Amministrazione], che può contare su personale adeguatamente preparato e qualificato, attento e pronto a rispondere alle richieste dei cittadini, del centralino telefonico che sono uffici che svolgono come attività istituzionale, quanto meno principale, la funzione di comunicazione con quanti vogliano mettersi in contatto con l'ente e più in generale le attività di ricevimento ed ascolto dei cittadini da parte di tutti gli uffici comunali; a tale proposito desideriamo anticiparvi che dal 1° gennaio 2010 lo Sportello del Cittadino modificherà l'attuale orario di apertura al pubblico, ampliandolo anche alla giornata del venerdì, in un'ottica di miglioramento della qualità e della quantità dei servizi offerti; non solo, lavoreremo anche sulla semplificazione di alcune procedure amministrative con l'obiettivo di ampliare la possibilità, già presente, di avviare procedimenti on line, senza la necessità di recarsi personalmente in Municipio;

2) l'attività di produzione di notizie ed informazioni che si svolge sulla base di strumenti a metà strada tra attività di informazione e comunicazione che sono il sito web, la newsletter ed il giornale periodico comunale; vogliamo garantire un'attività di informazione e comunicazione puntuale e attenta, veloce ed efficace. Per questo motivo sono attivi differenti canali comunicativi: zola informa bimestrale che viene consegnato direttamente a casa, zola informa news, il nuovo mensile che potete trovare nei principali luoghi pubblici e di maggior accesso presenti sul territorio ed il sistema delle cartoline informative per garantire una comunicazione personalizzata sulle principali scadenze ed attività amministrative di interesse del singolo cittadino;

3) mezzi interamente riconducibili alla funzione di comunicazione che sono le consulte ed in particolare le consulte di frazione che ci apprestiamo a costituire quanto prima nelle frazioni del nostro territorio.

L'obiettivo che ci prefiggiamo di ottenere attraverso il miglioramento e la razionalizzazione degli strumenti di comunicazione del Comune di Zola Predosa, alla luce dell'estrema riduzione delle risorse disponibili per gli Enti, in particolare, con il sito web istituzionale, che verrà integrato e rivisto a breve per renderlo maggiormente interattivo, è quello di creare quella realtà più comunemente conosciuta come "città digitale". Un sito internet interattivo permette al cittadino di "vivere la città" e dunque non solo di informarsi e di essere informato, ma anche di partecipare al dialogo ed alla costruzione, di usufruire dei servizi on line che gli permettono di risparmiare tempo ed energia: si pensi alla possibilità di poter effettuare pagamenti via internet o di compilare telematicamente autocertificazioni ed altri moduli prestampati e messi a disposizione dall'amministrazione. In conclusione l'informazione e la comunicazione in altri termini la c.d. "comunicazione

pubblica" - possono poter dire partecipazione e trasparenza: possono potenzialmente produrre, progresso sociale e crescita economica; costituiscono, conseguentemente, uno strumento idoneo che concorre alla realizzazione di una democrazia compiuta. La conoscenza permette la partecipazione e la partecipazione, a sua volta, legittima e rafforza la democrazia.

Abbiamo coniugato questi obiettivi con la necessità di contenere la spesa dedicata complessivamente alla comunicazione che, per il 2010, vedrà una riduzione di circa 6.000 euro rispetto al preventivo 2009, avendo comunque aumentato il numero delle uscite dei periodici comunali passate da 8 (5 per Zola Informa e 3 per il Q) a 17 (5 per zola informa e 12 per il mensile zolanews).

D) OBIETTIVI FINANZIARI: pressione tributaria invariata;

Entate Correnti

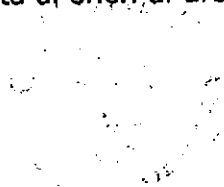
Si evidenzia sul fronte entrate una riduzione importante e maggiore incertezza delle stesse, a causa di minori entrate previste dai tributi e minori finanziamenti previsti da altri Enti sovraordinati. La maggiore incertezza delle Entrate è dovuta, da un lato al fatto che l'incidenza della crisi è solo ipotizzabile e ancora non certa sia dal punto di vista della tenuta del tessuto economico che per quanto riguarda gli imponibili IRPEF (ad oggi i dati che si hanno sono quelli che si riferiscono al 2007); dall'altro all'incapacità dello Stato di garantire con certezza i trasferimenti a noi spettanti, in particolare per l'abolizione dell'ICI prima casa, problema rilevante soprattutto sotto il profilo della liquidità.

Si evidenzia attraverso la tabella sotto riportata la flessione delle entrate tributarie e dei contributi e trasferimenti in riferimento al rendiconto 2008 alla previsione assestata del 2009 ed alla previsione del 2010

natura entrata	Rendiconto 08	Previsione assestata 2009	Preventivo 2010
Tributarie	10.468.452,28	9.829.056,00	9.716.944,00
Contributi e trasferimenti	1.592.026,48	1.484.130,00	1.441.137,00
Extratrib.	7.434.575,83	8.114.690,02	8.042.144,00
TOTALE	19.495.054,59	19.427.876,02	19.200.225,00

Si è comunque scelto, per non aggravare la già difficile situazione economica che vivono i nostri concittadini, **di non variare alcuna aliquota, tassa o tariffa di nostra competenza:** le aliquote, le detrazioni riguardo l'ICI, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché le altre deliberazioni di competenza della Giunta comunale di determinazione delle aliquote e tariffe relative al servizio nettezza urbana e ai servizi comunali non subiranno variazioni né incrementi rispetto a quelle già in vigore nel 2009.

Applicazione alla parte corrente di avanzo presunto, per finanziamento spese non ripetitive, per € 200.000,00 e di una quota di oneri di urbanizzazione per € 600.000,00



(pari al 50 % del totale complessivo previsto per oneri di urbanizzazione). Si assicura così il rispetto di quanto stabilito dall'art. 2, comma 8, della Finanziaria 2008, tale per cui per gli anni 2009, 2010 e 2011 i proventi delle concessioni edilizie possono essere destinati al finanziamento delle spese correnti nel limite del 50%.

E' importante evidenziare come gli effetti della crisi economica che stiamo vivendo ci costringono ad applicare il 50% degli oneri di urbanizzazione alla copertura delle spese correnti. Siamo però consapevoli della necessità di destinare minori oneri a copertura delle spese correnti per destinarle a finanziare le opere di urbanizzazione per le quali vengono corrisposti al Comune.

In futuro, qualora la situazione economica lo consenta, metteremo in campo le iniziative idonee a proseguire l'impegno profuso in tal senso negli anni scorsi ed a ricercare forme di gestione che consentano di conseguire questo obiettivo, a patto però che lo Stato faccia la sua parte mettendo a disposizione dei Comuni risorse equivalenti e non prosegua nella politica dei tagli ai trasferimenti degli enti locali.

Il federalismo fiscale, l'autonomia tributaria degli enti locali non deve continuare a rappresentare uno slogan elettorale che caratterizzi, per mera speculazione, una parte politica, deve diventare invece, in simbiosi con il principio di solidarietà, un'opportunità di sviluppo di questi territori.

Per quanto riguarda le spese e le entrate della Farmacia Comunale si confermano prudenzialmente le previsioni fatte in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2009 ovvero a fronte di una spesa di previsione prevista di € 1.500.000,00, prevediamo per l'anno 2010 entrate per € 2.400.000,00 confidando di poter, in corso di anno, ottenere maggiori entrate una volta superato il rallentamento dell'insediamento di nuclei familiari nei vari comparti di nuova realizzazione quali Zola chiesa e Riale. Certamente non aiuta l'aumento delle entrate della farmacia quanto disposto dalla Legge "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto nella regione Abruzzo", che vedrà trattenuto dal SSN, dal periodo ottobre-novembre 2009 a presumibilmente aprile-maggio 2010, una quota che per la nostra farmacia comunale corrisponde ad euro 12.602,00 ogni due mesi e che si traduce anch'essa in ulteriori minori entrate.

Spesa corrente

Per quanto concerne la spesa corrente (Tit. I) si è cercato di contenere l'aumento di spesa, sia rispetto al consuntivo del 2008 di € 20.196.463,40, che rispetto alla previsione assestata del 2009 di € 19.716.491,02, pertanto è stata prevista per il 2010 una spesa complessiva di € 19.418.225,00.

Parte Investimenti - Riepilogo finanziamenti opere pubbliche:

Anno 2010:

Mutuo € 2.600.000,00

Oneri € 551.000,00

Capitali Privati € 1.200.000,00

Anno 2011:

Alienazioni € 491.000,00

Contributi € 215.000,00

Mutuo € 2.400.000,00

Oneri € 650.000,00

Capitali Privati € 800.000,00



Anno 2012:

Alienazioni € 620.000,00

Contributi € 285.000,00

Mutuo € 2.000.000,00

Oneri € 770.000,00

Spesa per il personale

Il personale comunale rappresenta una delle risorse sulle quali l'Amministrazione può contare per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Prevedere le risorse economiche per il personale significa, prima di tutto, programmare l'attività comunale, definire le risorse umane di cui si ha bisogno e verificare – a livello economico – quali scelte gestionali possono essere attuate in un'ottica di razionalizzazione, rispetto delle norme e qualificazione.

Con il Bilancio 2010 il Comune di Zola Predosa risponde a tutti e tre questi obiettivi:

- la deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del fabbisogno del personale per il triennio 2010 – 2012 riduce complessivamente la dotazione organica comunale di n. 4 unità, impegna la Conferenza di Direzione a gestire le risorse umane a disposizioni in termini di efficienza ed economicità
- il rispetto dei vincoli stabiliti in particolare dall'art. 76 della Legge 133/2008 è totalmente garantito in quanto viene assicurata la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti (che passa dal 31,82 % del 2009 al 30,13 % del 2010) anche con riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;
- la qualificazione interna delle risorse umane sta alla base di alcune delle principali scelte compiute dall'Amministrazione: è prevista la stabilizzazione di n. 2 persone giovani, che da anni lavorano in una situazione di precariato presso il Comune di Zola Predosa; vi è l'impegno ad assumere personale appartenente alle categorie protette, inoltre l'avvio dell'ASC dal 1° gennaio rappresenterà, da un lato, una sede qualificata per gli operatori del Sociale che si confronteranno con una realtà più articolata ed ampia, dall'altro lato un'occasione per una parziale riorganizzazione dell'attuale struttura organizzativa per non disperdere energie ed improntare l'attività lavorativa in termini di massima efficienza.

Partecipazioni azionarie

Il Comune di Zola Predosa è azionista in alcune società di servizi, con le quote analiticamente indicate nel prospetto allegato.

Si tratta di scelte gestionali compiute per garantire la gestione di alcuni servizi pubblici locali che, oggi, richiedono comunque un'analisi approfondita a seguito delle recenti riforme normative.

La legge 166 del 2009, infatti, prevede prima di tutto che le Amministrazioni Pubbliche possano detenere quote unicamente in società aventi, per oggetto, attività di produzione di beni o servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali o servizi di interesse generale. Entro il 31 dicembre 2010 anche il Comune di Zola Predosa dovrà valutare, alla luce di queste disposizioni, le proprie partecipazioni per confermare o dimettere con procedure ad evidenza pubblica quelle eventualmente non conformi.

Il Vicesegretario
(Marcolin (relatore))

Il Presidente
del Consiglio Comunale
(Mario Galassi)

INDIRIZZI DI BILANCIO 2010 - RELAZIONE ASSESSORE AL BILANCIO

L'Amministrazione Comunale dovrà, quindi, procedere ad un riordino delle partecipazioni attraverso un'analisi delle strutture societarie, delle tipologie di attività, delle modalità di affidamento dei servizi e dei relativi contratti, nonché delle situazioni economico – patrimoniali.

Per fare questo sarà costituito un apposito Gruppo di Lavoro tecnico, che avrà il suo interlocutore politico nelle competenti Commissioni Consiliari.

In questa relazione è doveroso fare alcune riflessioni riguardo alla gestione dei servizi cimiteriali da parte della nuova società in house SECIM, costituita insieme con i Comuni di Casalecchio di Reno e Monte San Pietro.

A poco meno di un anno dall'avvio della Società la nuova gestione dei servizi ha già cominciato a produrre buoni risultati, con particolare riferimento alle entrate garantite a favore del Comune di Zola Predosa che potrà contare, per il 2010, su di un'entrata pari a 170.000,00 euro, circa 20.000,00 euro in più rispetto al 2009.

Conclusioni

Per quanto sopra esposto, si ribadisce con questo bilancio di previsione, l'obiettivo di mettere in campo una strategia articolata e puntuale di contrasto alla crisi economica e di sostegno a tutti quei soggetti che ne stanno pagando i prezzi più alti.

Si è cercato di destinare prioritariamente le risorse a quelle famiglie in cui sia al momento assente o fortemente limitata l'entrata di un reddito a causa della perdita totale del lavoro per uno od entrambi i componenti, l'entrata in cassa integrazione o la sua conclusione, l'impossibilità a trovare un nuovo lavoro.

Non possiamo, però, essere lasciati soli insieme agli altri enti locali ad affrontare la crisi.

La ripresa potrebbe ripartire anche dai territori, purché gli enti locali siano messi in grado di fare la propria parte fino in fondo. Questo potrebbe avvenire se il Governo rendesse più flessibili i vincoli centralisti che soffocano la finanza locale.

In realtà i segnali anche di questa finanziaria non fanno altro che confermare tagli drastici dei fondi statali destinati alle politiche di welfare locale, restituzione parziale delle mancate entrate Ici e tagli ai trasferimenti erariali.

Queste misure sono incompatibili con una seria politica anticrisi, perché portano al ridimensionamento di molti servizi pubblici.

È necessario che il Governo faccia la sua parte ovvero che, aprendo un confronto costruttivo con le minoranze parlamentari, affronti strutturalmente la crisi con la priorità assoluta ed immediata di convogliare risorse sui redditi medio-bassi, su chi ha perso o sta perdendo il lavoro, su chi ha superato la soglia di povertà ma anche alle piccole imprese che rischiano la chiusura.

Il tempo degli annunci di ottimismo è finito, bisogna impostare con serietà e reciproco confronto tra tutte le forze politiche un piano di politica economica che sacrifichi gli interessi dell'uno a fronte dei bisogni dei tanti.

Zola Predosa, addì 22 dicembre 2009

Assessore dr. Luongo Franco

IL VICE PRESIDENTE
(Marcella delucchi Niccolotta)



IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Guidanti)

SOCIETA' PARTECIPATE	P.IVA o C.F.	RAZIONE SOCIALE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE				DURATA DELL'IMPEGNO		ONERE SUL BILANCIO	NUMERO RAPPRESENTANTI AMMINISTRATIVI PRESENTI NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO RAPPRESENTANTI NEGLI ORGANI DI GOVERNO	FINALITA' DELLA SOCIETA'	INDIRIZZO DELLA SOCIETA'
			n. azioni/quote	V.N. azioni	valore assaiulo partecipazione	% partecipazione	DATA INIZIO	DATA FINE					
HERA SPA	04245520376	HERA S.P.A. - Holding Energia Risorse Ambiente	436.709	1,00	496.709,00	0,04786900%	10/3/1995	31/12/2100	-	1	-	Gestione servizio energetico ambientale	VIALE BERTI PICCHI 2/4 40100 (BOLOGNA)
MELAMANCIO S.P.A.	02472281209	MELAMANCIO S.P.A.	27.694	1,00	27.694,00	4%	21/12/2006	31/12/2030	-	-	-	Produzione pasta	VIA RICINI 12 40033 CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)
PROMOBIOLOGNA S.c.a.r.l.	02399241203	PROMOBIOLOGNA Società Consortile a Responsabilità limitata	1	500,00	500,00	0,64%	14/9/2005	31/12/2030	200,00	-	-	Promozione e valorizzazione dell'area metropolitana bolognese. Sviluppo e promozione del sistema economico locale ed attrazione di investimenti.	VIA SANTO STEFANO, 1 40125 (BOLOGNA)
C.A.A.	01529451203	Centro Agricoltura e Ambiente "Giorgio Nicoli" S.r.l.	7.308	1,00	7.308,00	2,44%	15/5/1992	31/12/2030	-	-	-	Erogazione servizi ambientali - collaborazione con operatori agricoli, enti pubblici e privati per garantire conservazione e recupero condizioni ambientali e la valorizzazione del patrimonio naturale e difesa dell'ambiente dall'inquinamento	VIA ARGENTI NORD 3351 40014 CREVALCORE (BOLOGNA)
RES TIPICA IN COMUNE S.r.l.	01024630525	RES TIPICA IN COMUNE S.r.l.	2.500	1,00	2.500,00	0,453	28/2/2001	31/12/2030	-	-	-	Gestione e sviluppo dei servizi on-line per conto dell'Associazione delle Città del Vino per i Comuni aderenti	VIA DEI PREFETTI 46 00186 (ROMA)
FUTURA	01748791207	FUTURA SPA	650	€ 10,50	6.825,00	1,32%	24/9/1996	31/12/2030	-	-	-	Esercizio servizio pubblico di formazione professionale e sviluppo e qualificazione aziendale	VIA BOLOGNA 96/E 40017 SANGIOVANNI IN PERCICETO (BO)
Consorzio "Parco Regionale Abbazia Montevoglio"	92050590378	Parco Regionale dell'Abbazia di Montevoglio	-	-	-	3,00%	24/6/1998	-	2.250,00	-	17 euro a seduta	Fratto individuale dalla L.R. 2/04/88 n.11 e dalla L.R. 17/02/2003 n.6 e dalla L.R. 14/04/95 n.39 secondo strumenti di pianificazione e programmazione vigenti del Parco stesso.	VIA ARBAZIA, 28 40030 MONTEVEGLIO (BOLOGNA)
SE.CIM Srl	02894681200	SE.CIM Srl	5.000,00	1,00	15.000,00	33,33%	9/12/2008	Indeterminata	-	-	-	Gestione dei servizi cimiteriali	VIA DEI MILLE 9 40033 CASALECCHIO DI RENO (BO)

IL PRESIDENTE
DOTT. GIANFRANCESCO
MARTINI

IL VICE PRESIDENTE
DOTT. GIANFRANCESCO
MARTINI

Lista sintetica opere in conto capitale dell'anno 2010

finanziate con Oneri, Mutui, Avanzo, Contributi e Residui

opera	Importo opera finanziamento			
Intervento: programmato			Importo € 9.046.600,00	
BALZANI VIA - VASCA DI LAMINAZIONE (CALARI) INTEGRAZIONE PROGETTAZIONE ED ESPROPRI	450.000,00	residuo	JNC incarico	In fase di studio
Intervento per prevenzione allagamenti (1° e 2° stralcio nel 2011 e 2012) -non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto non si tratta di un'opera pubblica-				
CÀ DI SANTA VASCA DI LAMINAZIONE	2.300.000,00	residuo	PP progetto Preliminare	In fase di studio
Interventi di messa in sicurezza idraulica (zona euromercato) finanziato con contributi della Protezione Civile				
CANILE COMUNALE - MANUTENZIONE BOX E PANNELLI SOLARI PER RISPARMIO ENERGETICO	40.000,00	oneri	SC stima dei costi	In fase di studio
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto importo lavori inferiore a 100.000euro-				
CAPOLUOGO - REALIZZAZIONE AREA SGAMBAMENTO CANI	20.000,00	oneri	SC stima dei costi	In fase di studio
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto importo lavori inferiore a 100.000euro-				
EDIFICI COMUNALI - MANUTENZIONI STRAORDINARIE	200.000,00	mutuo	SC stima dei costi	In fase di studio
Manutenzione straordinaria edifici appalto aperto edifici € 130.000				
FRAZIONE GESSI - PISTE CICLABILI E MARCIAPIEDI	112.600,00	mutuo/oneri	SC stima dei costi	In fase di studio
tombamento fossa via Gesso -non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto importo lavori inferiore a 100.000euro-				
FRAZIONE GESSI -INTERVENTI PER LA MOBILITÀ	650.000,00	capitale privato+mutuo	SF studio di fattibilità	In fase di studio
riqualificazione incrocio via gesso/gessi, parcheggio piscina, marciapiedi 400mla da convenzione futura costruzioni il resto con mutuo				
FRAZIONE PONTERONCA - RIQUALIFICAZIONE 1° STRALCIO	300.000,00	mutuo	PP progetto Preliminare	In fase di studio

IL VICE SEGRETARIO
(Marcollin dott.ssa Nicoletta)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliani)

opera	importo opera	finanziamento		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BIBLIOTECA	180.000,00	mutuo	SC stima dei costi	in fase di studio biblioteca

MANUTENZIONI ALLOGGI ACER	50.000,00	mutuo	SC stima dei costi	in fase di studio edifici comunali
---------------------------	-----------	-------	--------------------	------------------------------------

-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto importo lavori inferiore a 100.000euro-

MUNICIPIO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI 2° STRALCIO	100.000,00	mutuo	SC stima dei costi	in fase di studio edifici comunali
---	------------	-------	--------------------	------------------------------------

-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto importo lavori inferiore a 100.000euro-

MUNICIPIO - SOSTITUZIONE GRUPPI FRIGO	100.000,00	mutuo	SC stima dei costi	in fase di studio edifici comunali
---------------------------------------	------------	-------	--------------------	------------------------------------

-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto importo lavori inferiore a 100.000euro-

NUOVA BIBLIOTECA - INTEGRAZIONE INCARICO	125.000,00	residui/oneri	INC incarico	in fase di studio
--	------------	---------------	--------------	-------------------

per sopravvenute esigenze normative (sismica, risparmio energetico)
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto non è un'opera pubblica-

NUOVO POLO RIALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	100.000,00	mutuo	SC stima dei costi	in fase di studio centri diurni
--	------------	-------	--------------------	---------------------------------

-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto importo lavori inferiore a 100.000euro-

PARCO CAMPAGNA - LAVORI 1° STRALCIO	1.188.000,00	finanziamento regionale, residuo, mutuo	PP progetto Preliminare	in fase di studio parchi e giardini
-------------------------------------	--------------	---	-------------------------	-------------------------------------

contributo RER € 900.000 - risorse proprie € 288.000

PERCORSO VITA - ATTREZZATURE	5.000,00	oneri	SC stima dei costi	in fase di studio parchi e giardini
------------------------------	----------	-------	--------------------	-------------------------------------

-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto importo lavori inferiore a 100.000euro-

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliani)

**Riepilogo finanziamenti
opere pubbliche
Anno 2010**

	Anno 2010
Mutuo	2.600.000,00
Oneri	551.000,00
Capitali Privati	1.200.000,00

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)

**IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**
(Mario Giudiani)

Lista sintetica opere in conto capitale dell'anno 2011

finanziate con Oneri, Mutui, Avanzo, Contributi e Residui

opera

Importo opera | finanziamento

Intervento:	programmato	Importo €	5.590.000,00	
-------------	--------------------	-----------	---------------------	--

BALZANI VIA - VASCA DI LAMINAZIONE (CALARI) E FOGNATURE ZONA INDUSTRIALE 1° STRALCIO 1.121.000,00 residue+alienazioni PP progetto Preliminare in fase di studio
strade
Intervento per prevenzione allagamenti (1° e 2° stralcio nel 2011 e 2012)

EDIFICI COMUNALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA 200.000,00 oneri SC stima dei costi in fase di studio
edifici comunali
di cui circa 50.000 per centri sociali

ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE, SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI E PERCORSI SICURI 219.000,00 oneri SC stima dei costi in fase di studio
strade
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto importo lavori inferiore a 100.000euro-

INCARICHI UFFICIO TECNICO 2011 20.000,00 oneri SC stima dei costi in fase di studio
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto non si tratta di un'opera pubblica-

MANUTENZIONE STRADE 460.000,00 manutenzione PP progetto Preliminare in fase di studio
strade
manutenzione straordinaria delle strade e fognature di competenza comunale

NUOVA BIBLIOTECA 1.990.000,00 mutuo PP progetto Preliminare in fase di studio
biblioteca
non prevista alienazione vecchia biblioteca

PISTE CICLABILI - 2011 300.000,00 contributi+oneri+alienazioni SF studio di fattibilità in fase di studio
strade

REALIZZAZIONE PONTE CICLOPEDONALE SUL LAVINO - VIA MARZABOTTO- INCARICO 20.000,00 oneri INC incarico in fase di studio
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto non è un'opera pubblica-

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliani)

**Riepilogo finanziamenti
opere pubbliche
Anno 2011**

	Anno 2011
Alienazioni	491.000,00
Contributi	215.000,00
Mutuo	2.400.000,00
Oneri	650.000,00
Capitali Privati	800.000,00

Lista sintetica opere in conto capitale dell'anno 2012

finanziate con Oneri, Mutui, Avanzo, Contributi e Residui

opera	importo opera	finanziamento		
Intervento: programmato		importo €	3.675.000,00	
CONSOLIDAMENTO CASA COLONICA/FIENILE	500.000,00	alienazioni		In fase di studio
CORTE MARTIGNONI				biblioteca

FRAZIONE PONTERONCA - INTERVENTI	100.000,00	oneri	INC incarico	in fase di studio
DIFESA IDRAULICA - INCARICO				

opere negli anni successivi al 2012
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto non è un'opera pubblica-

FRAZIONE PONTERONCA -	40.000,00	oneri	INC incarico	in fase di studio
RIQUALIFICAZIONE 2° STRALCIO - INCARICO				

opere negli anni successivi al 2012
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto non è un'opera pubblica-

FRAZIONE RIALE - RIQUALIFICAZIONE 3°	40.000,00	oneri	INC incarico	in fase di studio
STRALCIO - INCARICO				

opere negli anni successivi al 2012
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto non è un'opera pubblica-

INCARICHI UFFICIO TECNICO 2012	20.000,00	oneri	SC stima dei costi	in fase di studio
---------------------------------------	-----------	-------	--------------------	-------------------

-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto non si tratta di un'opera pubblica-

LUDETECA PONTERONCA - INCARICO	40.000,00	oneri	INC incarico	in fase di studio
---------------------------------------	-----------	-------	--------------	-------------------

opere negli anni successivi al 2012
-non inserito nel piano delle opere pubbliche in quanto non è un'opera pubblica-

MANUTENZIONE STRADE.	460.000,00	mutuo+alienazioni	SC stima dei costi	in fase di studio
				strade

PARCO CAMPAGNA - LAVORI 2° STRALCIO	900.000,00	mutuo		in fase di studio
				parchi e giardini

Il Sindaco
(Vignola) di Zola Predosa

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliani)

**Riepilogo finanziamenti
opere pubbliche
Anno 2012**

	Anno 2012
Alienazioni	620.000,00
Contributi	285.000,00
Mutuo	2.000.000,00
Oneri	770.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

ALLEGATO AL BILANCIO 2010

RELAZIONE DESCRITTIVA

L'art. 58 della Legge 133 del 6 agosto 2008, richiede che il Comune, allo scopo di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, proceda alla redazione di un Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, sulla base di un apposito elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si è quindi proceduto ad una ricognizione del proprio patrimonio immobiliare, nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici comunali, individuando i beni in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e che si intende inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Per ogni singolo bene, in apposite schede, sono state analizzate le caratteristiche localizzative, conformative, dimensionali, di destinazione urbanistica e d'uso, attuale e potenziale, le peculiarità e una prima ipotesi di stima del valore di alienazione, quest'ultima suscettibile di puntuale maggiore definizione prima dell'avvio delle procedure di alienazione.

Si tratta per lo più di aree ed immobili che per le loro caratteristiche di marginalità e di limitata funzionalità, non assolvono ad alcuna funzione istituzionale, appartenenti al patrimonio disponibile, e la cui alienazione consente di reperire le risorse necessarie per finanziare gli investimenti previsti nel triennio 2010-2012 e in particolare nel 2010.

In un solo caso (scheda 1) si tratta di un bene la cui alienazione richiede una nuova destinazione urbanistica e classificazione al patrimonio disponibile.

Di fatti la Legge sopra citata dispone che in tali casi l'inserimento degli immobili nel Piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituirà quindi variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessiterà di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia e della Regione.

A seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale che approverà il Piano come allegato al bilancio di previsione, l'elenco dei beni da alienare producendo effetto dichiarativo della proprietà, nonché sostitutivo dell'iscrizione del bene al catasto, dovrà essere pubblicato per 60 giorni, essendo ammesso, entro il medesimo termine, ricorso amministrativo contro l'iscrizione del bene nell'elenco.

Di seguito si riporta l'elenco dei beni costituenti il Piano, corredato da schede analitiche che ne consentono la puntuale individuazione.

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2010 - TABELLA RIASSUNTIVA

n. ord.	descrizione	Ident. Catast.	consistenza in mq.	attuale destinazione urbanistica	cap. edif.	destinazione urbanistica proposta per alienazione	cap. edif.	stima del valore	
								totale	
1	Porzione di terreno al margini del parco Cavanella	fig. 26 - ptc. 1569 parte	200	GV - Verde pubblico	-	Vp - Verde privato	-	€ 45.000	
2	Lotto di terreno in zona industriale, adiacente alla CAMST e alla s.p. 569	fig. 20 - ptc. 536, 533, 559, 442	7497 di cui 4.233 in zona D1 e 3724 in zona TIU	D1 - zona di completamento produttivo TIU - zone per la tutela dei corpi idrici sotterranei	SU mq 2111	D1 - zona di completament o produttivo TIU - zone per la tutela dei corpi idrici sotterranei	SU mq 2111	€ 346.000	
3	porzione di terreno edificabile sito al termine del vicolo Cavanella	Fig. 25, ptc. 98 parte	258	B2.1 zone edificate a prevalente destinazione residenziale	Uf 0,50 mq/mq	B2.2	Uf 0,50 mq/mq	€ 52.000	€ 443.000

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliani)

AREA N. 3	Descrizione
	Porzione di terreno sito al termine del vicolo Cavanella

Dati catastali	Consistenza
Fg. 25, mapp. 98 parte	Mq 258,60

Destinazione urbanistica attuale	Sup. fondiaria	Indice di util. fond.	Potenz. edificatoria
Zona B2.1 Zona edificata a prevalente destinazione residenziale	258 mq	0,50 mq/mq	126,30

Nuova destinazione urbanistica	Sup. fondiaria	Indice di util. fond.	Potenz. edificatoria
Zona B2.1 Zona edificata a prevalente destinazione residenziale	258 mq	0,50 mq/mq	126,30

Stima valore unitario	mq	Stima valore totale
Dell'area edificabile	225 €/mq	258
Valore totale di stima		€ 58.050
Valore totale a base d'asta (ridotto del 10% e arrotondato)		€ 52.000

NOTA DESCRITTIVA

Si tratta di una piccola porzione di terreno di forma triangolare, e dell'estensione di circa 250 mq posta alla conclusione di vicolo Cavanella, confinante a nord e ovest con residenze private, e a sud ovest con il parco Cavanella.

L'area è classificata dal PRG come zona B2.1 – zona di completamento residenziale e gode di una potenzialità edificatoria di circa 126 mq, ancorchè non esprimibile *in situ*, data la modesta estensione del lotto e la sua conformazione.

La suddetta potenzialità edificatoria potrebbe essere trasferita in zone aventi analoga destinazione urbanistica, unitamente all'alienazione del terreno.

La stima qui ipotizzata, utilizzando un criterio estremamente sintetico, dovrà essere analiticamente precisata prima dell'alienazione.

Documenti descrittivi agli atti della Terza Area:

- Estratto di mappa;
- Stralcio PRG
- Sovrapposizione PRG – catasto

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliani)

AREA N. 2	Descrizione
	Lotto di terreno sito in zona industriale, adiacente alla CAMST

Dati catastali	Consistenza
Fg. 20, mapp. 442, 533, 536, 559	Mq 7.497

Destinazione urbanistica attuale	Sup. fondiaria	Indice di util. fond.	Potenz. edificatoria
Zona D1 zona di completamento produttivo	4.233 mq	0,50 mq/mq	2.111 mq
Zona TIU Zona di tutela dei corpi idrici sotterranei e del territorio urbanizzato	3.724 mq	—	—

Nuova destinazione urbanistica	Sup. fondiaria	Indice di util. fond.	Potenz. edificatoria
Zona D1 zona di completamento produttivo	4.233 mq	0,50 mq/mq	2.111 mq
Zona TIU Zona di tutela dei corpi idrici sotterranei e del territorio urbanizzato	3.724 mq	—	—

Stima valore unitario		mq	Stima valore totale
Sulla sola SU a destinazione produttiva (da trasferire)	150 €/mq	2.065	€ 309.750
Del solo terreno privo di potenzialità edificatoria	10 €/mq	7.497	€ 74.970
Valore totale di stima			€ 384.720
Valore totale a base d'asta (ridotto del 10% e arrotondato)			€ 346.000

NOTA DESCRITTIVA
Si tratta di un'area di circa 7.500 mq sita in zona industriale, confinante a ovest con la CAMST, a sud est con la s.p. 569 e a nord est con altri stabilimenti industriali.
E' un'area interclusa, il cui accesso avviene attualmente attraverso la proprietà CAMST.
Ricade in parte in zona D1 (zona di completamento produttivo) e quindi dotata di potenzialità edificatoria (Uf pari a 0,50 mq/mq), e in parte in zona TIU, quest'ultima priva di potenzialità edificatoria.
Su una parte dell'area (mapp 442) esiste un diritto di superficie a favore di Società Italiana per il Gas S.p.A. (oggi Italgas), per la realizzazione di un impianto di riduzione e misurazione del gas naturale, che ha utilizzato 46 mq della potenzialità edificatoria assegnata dal PRG.
Inoltre insiste sull'area un metanodotto con relativa servitù di passaggio e conseguenti fasce di rispetto.
L'area presenta quindi una serie di condizioni limitative (limitata accessibilità, vincoli e fasce di rispetto), che rendono impossibile esprimere su di essa la potenzialità edificatoria assegnata dal PRG, ed inoltre la rendono non idonea a funzioni di pubblica utilità, ancorché oggi essa sia sottoposta a ordinari interventi di manutenzione per conservarne il decoro.
La sua valorizzazione deve quindi necessariamente tenere conto di tali fattori, essendo possibile in tal senso solo il trasferimento della sua potenzialità edificatoria in zone aventi analoga destinazione urbanistica o usi compatibili con la stessa, e al limite l'utilizzo del terreno nudo per ampliamenti delle aree pertinenziali delle limitrofe aziende.
Il valore stimato tiene pertanto conto di tali condizioni, e sarà più analiticamente determinato prima dell'attivazione delle procedure di alienazione.

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mario Giuliani)

AREA N. 1	Descrizione
	Porzione di terreno sito ai margini del Parco Cavanella

Dati catastali	Consistenza
Fg. 26, mapp. 1569 parte	Mq 200

Destinazione urbanistica attuale	Sup. fondiaria	Indice di util. fond.	Potenz. edificatoria
Zona GV zona per verde pubblico attrezzato	200 mq	—	—

Nuova destinazione urbanistica	Sup. fondiaria	Indice di util. fond.	Potenz. edificatoria
Zona VP zona per verde privato	200 mq	—	—

Stima valore unitario	mq	Stima valore totale
Del terreno privo di potenzialità edificatoria	250 €/mq	200
Valore totale di stima		€ 50.000
Valore totale a base d'asta (ridotto del 10% e arrotondato)		€ 45.000

NOTA DESCRITTIVA

Si tratta di un modesto appezzamento di terreno di forma pressoché rettangolare, posto lungo il confine est del Parco Cavanella, nel Capoluogo, a ridosso di aree edificate residenziali.

L'attuale destinazione urbanistica è a verde pubblico, e il lotto si pone in prosecuzione e conclusione di una striscia costituita da una serie di aree private, della larghezza media di ca. 10 mt, adiacenti, lungo il loro lato est, con i suddetti lotti residenziali, e quindi utilizzate come completamento delle rispettive aree verdi pertinenziali, ancorché urbanisticamente ricadenti in zona GV – Verde pubblico.

A tale riguardo occorre osservare che la vendita dell'area in questione ne richiede la sua classificazione al patrimonio disponibile e una nuova destinazione urbanistica, come Vp – verde privato.

Le limitate dimensioni del lotto non incidono né sulla consistenza e funzionalità del Parco Cavanella, né sul dimensionamento complessivo del Piano dei servizi, le cui quote di standard sono già ampiamente soddisfatte.

Inoltre la nuova destinazione di PRG proposta non comporterà alcun aumento di carico urbanistico, e consente un uso compatibile con il contesto territoriale in cui l'area ricade.

Il valore di alienazione è stato stimato come pari al 10% del valore di mercato residenziale della zona, pari a 3.000 €/mq.

La stima qui ipotizzata, utilizzando un criterio estremamente sintetico, dovrà essere analiticamente precisata prima dell'alienazione.

Documenti descrittivi agli atti della Terza Area:

- Estratto di mappa;
- Stralcio PRG
- Sovrapposizione PRG – catasto

IL VICE SEGRETARIO
(Marcolin dott.ssa Nicoletta)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Mariano Giuliani)

IL DIRETTORE DELLA QUARTA AREA

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 21/12/2009

Il Direttore della Quarta Area

F.to Manuela Santi
firma digitale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 21/12/2009

Il Direttore della Quarta Area

F.to Manuela Santi
firma digitale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 65 del 22/12/2009

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to Mario Giuliani

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.ssa Nicoletta Marcolin

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 28/12/2009 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

La registrazione del presente verbale è acquisita al protocollo generale n. 28143 del 23.12.2009

ZOLA PREDOSA, 28/12/2009

IL VICE SEGRETARIO DIRETTORE AREA 1

f.to Dott.ssa Nicoletta Marcolin

Divenuta esecutiva il 07/01/2010 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

ZOLA PREDOSA, 07/01/2010

IL VICE SEGRETARIO DIRETTORE AREA 1

f.to Dott.ssa Nicoletta Marcolin

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo.

ZOLA PREDOSA, 28/18/2009

IL VICE SEGRETARIO DIRETTORE AREA 1

f.to Dott.ssa Nicoletta Marcolin